



# COMUNE DI TORRECUSO

Provincia di Benevento

Piazza Antonio Fusco - Tel.0824/889711 - Fax 0824/889732 - www.comune.torrecuso.bn.it

COPIA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Registro settoriale n. 161	Del 23-06-2023	Registro generale n. 437
----------------------------	----------------	--------------------------

**Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Integrazione alla piattaforma nazionale dati (PND) e realizzazione del servizio notifiche violazioni al codice della strada. MISSIONE 1, COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (SETTEMBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021 attraverso la piattaforma MEPA. Ditta Traffic Tech S.r.l. con sede in Patrica (FR), P.IVA 02581790603. CUP: D41F22004160006. CIG: 98468906AF**

*CIG 98468906AF*

L'anno duemilaventitre il giorno ventitre del mese di giugno nel proprio ufficio

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA

#### Premesso che:

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita dall'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 la quale permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione;

- con Regolamento (UE) 2021/241 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);

- a tal fine è stato creato “PA digitale 2026”, il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;

- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato in data 12/09/2022 l’avviso PNRR - Missione 1 componente 1 Investimento - 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, con scadenza alle ore 23:59 del 11/11/2022, che prevede finanziamenti per la realizzazione della Misura 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” COMUNI Settembre 2022;

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.5 del PNRR;

- l’obiettivo della predetta Misura è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

**Visto** il decreto del Sindaco Prot. n.000226 del 09/01/2023 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all’art. 109 del d.lgs. n. 267/00, in riferimento all’Area Amministrativa;

**Vista** la D.G.C. n. 23 del 22/03/2023 con la quale è stato deliberato di attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell’art. 17 CAD all’ufficio amministrativo al quale sono stati altresì assegnati i procedimenti afferenti le iniziative PA Digitale 2026;

**Visto** il decreto del Sindaco Prot. n. 2873 del 29.03.2023 con il quale il sottoscritto responsabile dell’area amministrativa è stato nominato responsabile per la transizione al digitale, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;

**Dato atto che** il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del provvedimento finale, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Valeriano Maio, responsabile dell’area amministrativa;

**Visto** il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), applicato secondo le linee guida nazionali di cui alla Circolare del MEF n. 32 del 30/12/2021 e successivo aggiornamento n. 33 del 13/10/2022, in ambito di “REGIME 2” secondo cui per l’intervento in oggetto non è previsto che lo stesso offra un contributo sostanziale al raggiungimento dell’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, ma solo che non arrechi danno significativo al suo raggiungimento e pertanto i soggetti attuatori non devono compilare la Checklist DNSH;

**Preso atto che** il contributo riconosciuto ai comuni per la realizzazione della Misura è riconosciuto in maniera forfettaria e l’erogazione dello stesso sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di “*Notifiche violazioni al codice della strada*” e l’altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie indicate nel bando;

**Preso atto**, inoltre, che l’intervento in oggetto risponde ai seguenti principi ed obblighi:

- Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell’UE e all’iniziativa Next Generation EU;
- Principio della parità di genere (Gender Equality);

- Principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Principio di superamento dei divari territoriali;
- Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target;
- Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati);
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;
- Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità;

**Vista:**

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico MISURA 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (SETTEMBRE 2022) – PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 10/11/2022, con la quale è stato richiesto il finanziamento per l'attivazione dei seguenti servizi:

	SERVIZI	STATO DELL'ATTIVITA'
1	Notifiche Violazioni al Codice della Strada	Attività da avviare
2	Notifiche Riscossione Tributi	Attività da avviare
3	Integrazione con la piattaforma notifiche digitali	

- la comunicazione di ammissione della candidatura, acquisita al protocollo dell'ente in data 14/11/2022, prot. n. 12463 e l'acquisizione del codice **CUP associato: D41F22004160006**;

**Visto** il decreto di approvazione "*elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)".* FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 12/10/2022 al 11/11/2022- Decreto n. 131 - 2/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Torrecuso risulta assegnatario del finanziamento di € 23.147,00;

**Dato atto che** in data 24/03/2023 è stata richiesta e concessa una modifica al cronoprogramma, come previsto dall'art. 14 dell'Avviso relativo alla misura in oggetto, posticipando di 30 giorni la realizzazione delle attività;

**Visto** il Decreto n. 55/2023-PNRR "*Estensione dei termini di contrattualizzazione dei fornitori Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR-M1C1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (settembre 2022)* con il quale è stato differito al 31 maggio 2023 il termine per la contrattualizzazione dei fornitori per la misura in oggetto;

**Dato atto che** in data 26/05/2023 è stata richiesta e concessa un'ulteriore modifica al cronoprogramma, come previsto dall'art. 14 dell'Avviso relativo alla misura in oggetto, posticipando la data di realizzazione delle attività al 29/06/2023, Prot. n. 4981 del 26.05.2023;

**Dato atto che** il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

**Preso atto che:**

- il presente affidamento trova copertura finanziaria con fondi Finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- la contrattualizzazione del fornitore dovrà avvenire entro 90 giorni dalla notifica PEC del finanziamento, ricevuta al protocollo dell'ente in data 14.11.2022, prot. 12463, poi successivamente posticipata come in precedenza esposto;

- il fornitore dovrà obbligatoriamente completare le attività oggetto di affidamento entro e non oltre 180 giorni dalla contrattualizzazione;
- il processo di integrazione e attivazione dei servizi di notifica si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene prodotto dalla PA l'esito del processo di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali, e viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione PND per ciascuno dei due servizi appartenenti alle tipologie di atti definite nel paragrafo C dell'Allegato 2- *Definizione del Servizio e modalità di integrazione* (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche). Resta inteso che l'erogazione del contributo per PND è previsto solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di integrazione e l'attivazione dei due servizi relativi alle due tipologie di atto indicate nel progetto;

**Visto:**

- l'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in attuazione dei predetti principi, contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- in particolare il comma 4 stabilisce che le stazioni appaltanti indicano nei bandi di gara specifiche clausole dirette all'inserimento, sia come requisiti "necessari" (quota del 30%), sia come requisiti "premiali", di criteri orientati a garantire l'incremento sia dell'occupazione giovanile, sia dell'occupazione femminile;
- il comma 7 stabilisce che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le linee guida "volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, previste dal comma 8 dell'articolo 47 del DL n. 77/2021 convertito in legge n.108/2021, aventi lo scopo di offrire indicazioni alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici sulle modalità di attuazione delle misure volte a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, di giovani e di donne;
- nelle Linee Guida si puntualizza che le assunzioni (ed il correlato vincolo assunzionale) è relativo alle sole "attività necessarie per l'esecuzione del contratto";
- le Linee Guida prevedono che Le Stazioni Appaltanti possano derogare alla previsione nella legge di gara di garantire una quota del 30% delle assunzioni in favore di donne e giovani con adeguata, espressa e specifica motivazione, indicandola nella determina a contrarre;

**Considerato che** per la procedura di affidamento in oggetto la Stazione Appaltante intende derogare dai requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del DL 77 /2021 in quanto trattasi di affidamento diretto che richiede, per lo svolgimento delle attività, un numero di assunzioni inferiore a 3 unità;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Considerato** in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dal D.Lgs.vo n. 56/2017 e dall'art. 51 della Legge n. 108/2021 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**Visto** l'articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n.

208, che dispone che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

**Visto che** come sancito dall'articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MEPA o altre centrali di committenza per importi a partire da €. 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

**Visto che** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00”;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**Visto** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Visto** in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e

157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

**Considerato che** per la Misura in oggetto del presente provvedimento, ci si può avvalere di più fornitori per ognuno dei quali dovrà essere caricato il contratto sulla Piattaforma PA digitale 2026;

**Visto** l'art 47 D.L. 77/2021 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e ne PNC" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, che contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

**Dato atto che** il bilancio di previsione 2023-2025 è in fase di predisposizione e la spesa da sostenere non può essere oggetto di frazionamento in dodicesimi in quanto risulta necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, volti ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente e che quindi, nelle more dell'approvazione del bilancio medesimo, si renderà applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 1, 3 e 5, del TUEL 267/2000;

**Vista:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 27/07/2022, di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 05/09/2022, di approvazione del PEG armonizzato 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 22/02/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023/2025 con la quale sono state iscritte in bilancio le somme relative decreto di finanziamento in oggetto;  
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2023 di assegnazione delle risorse finanziarie nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 differito al 31/03/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 pubblicato in G.U. Serie Generale n.295 del 19/12/2022, ulteriormente differito al 31/05/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2023 ed infine differito al 31/07/2023 dal Ministero dell'Interno con Decreto del 30 maggio 2023 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 126 del 31/05/2023;

**Dato atto che** con determina settoriale n. 144 del 30.05.2023 è stata indetta la Trattativa Diretta n. 3590244 per l'affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Ditta Traffic Tech S.r.l. con sede in Patrica (FR), P.IVA 02581790603 per l'affidamento del servizio di "Realizzazione del servizio notifiche violazioni al codice della strada" relativo al bando PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (SETTEMBRE 2022) -FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU per un importo di € 9.486,06 + IVA al 22%;

**Constatato che** entro le ore 10:00 del 05.06.2023, termine di scadenza per la presentazione delle offerte, è stata caricata la documentazione contenente l'offerta del fornitore per la realizzazione delle attività per un importo pari ad € 500,00 più IVA al 22%;

**Dato atto che** l'operatore economico, in sede di trattativa diretta in MEPA, ha presentato tutta la documentazione amministrativa richiesta regolarmente sottoscritta;

**Precisato che** le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico-particolari condizioni contrattuali di cui alla Trattativa Diretta in MEPA n. 3590244, allegati alla stessa costituendone parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che** il sottoscritto, dopo aver effettuato una valutazione del preventivo presentato dalla Ditta, ha ritenuto lo stesso valido, conforme ai requisiti e alle condizioni richiesti in sede di trattativa diretta in MEPA, ed economicamente congruo;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di affidare alla Ditta Traffic Tech S.r.l. con sede in Patrica (FR), P.IVA 02581790603 il servizio di *“Realizzazione del servizio notifiche violazioni al codice della strada”* relativo al bando PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (SETTEMBRE 2022) –FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU per un importo di € 500,00 + IVA al 22%;

**Atteso che** il contratto sarà stipulato, come previsto dal capitolato tecnico, con gli strumenti messi a disposizione dal mercato elettronico CONSIP;

**Accertato**, ai sensi dell’art. 183, comma 8, del medesimo D.lgs. n. 267/2000, che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

**Ritenuto** dover provvedere ad impegno di spesa ai sensi dell’art. 183 del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto**, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per chi lo adotta;

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto**, ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, della regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, che ha valenza richiesta dall’art. 192 del TUEL;

**Acquisito:**

- il DURC che attesta la regolarità contributiva, con scadenza al 17/09/2023, Prot. INAIL\_38705778;

- il seguente CUP: D41F2200416006;

- il seguente codice CIG: 98468906AF ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**Visti** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il DLgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, nonché il Decreto Semplificazioni, convertito in Legge 120/2020, il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021, i regolamenti comunali e la legge 190/2012;

**DETERMINA**

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’offerta pari a € 500,00 oltre IVA al 22% per un importo totale di € 610,00 formulata dalla Ditta Traffic Tech S.r.l. con sede in Patrica (FR), P.IVA 02581790603 per il servizio di *“Realizzazione del servizio notifiche violazioni al codice della strada”* relativo al bando PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (SETTEMBRE

2022) –FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU;

3. di affidare, pertanto, a seguito di Trattativa Diretta, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs.vo n. 56/2017 e dall’art. 51 della Legge n. 108/2021, il servizio per la realizzazione delle attività relative al bando PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (SETTEMBRE 2022) –FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU alla Ditta Traffic Tech S.r.l. con sede in Patrica (FR), P.IVA 02581790603;

4. di impegnare la complessiva somma di € 610,00 in favore della predetta Ditta imputandola sul cap. 1933/0 codice di bilancio 01.11-2.02.03.99.001 del redigendo bilancio di previsione 2023/2025, in corso di predisposizione che presenta la dovuta disponibilità;

5. di dare atto che la predetta somma, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i., viene imputata all’esercizio 2023 in considerazione dell’esigibilità della medesima;

6. di dare atto che la presente determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all’art.183, comma 7, ed ha efficacia immediata dal momento dell’acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

7. di attestare che il sottoscritto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il soggetto affidatario, ai sensi della normativa vigente;

8. di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico e nell’offerta economica di cui alla Trattativa Diretta n.3590244;

9. di evidenziare che l’intervento è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – Next Generation EU Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 –Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici;

10. di impegnarsi altresì a fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall’Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto;

11. di pubblicare il presente provvedimento all’Albo pretorio online per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune di Torrecuso nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott. Valeriano Maio

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, in combinato disposto con l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Torrecuso, 23-06-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott. Davide Porto

Capitolo	1933	Impegno n.	104	Data	23-06-2023
----------	------	------------	-----	------	------------

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 23-06-2023 al 08-07-2023, n. 670.

Torrecuso, 23-06-2023

Il Responsabile del Servizio

f.to Dott. Valeriano Maio

---

È copia conforme all'originale

Torrecuso, 23-06-2023

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Valeriano Maio